

Università	Università degli Studi di UDINE
Classe	L-18 - Scienze dell'economia e della gestione aziendale
Nome del corso in italiano	Banca e Finanza <i>reformulazione di: Banca e Finanza (1373449)</i>
Nome del corso in inglese	Banking and Finance
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Codice interno all'ateneo del corso	801^2017^801-9999^093033
Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico	21/07/2017
Data di approvazione della struttura didattica	11/11/2016
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	16/12/2016
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	10/10/2016 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	07/12/2016
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	
Dipartimento di riferimento ai fini amministrativi	Scienze Economiche e Statistiche
EX facoltà di riferimento ai fini amministrativi	
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011
Corsi della medesima classe	• Economia aziendale
Numero del gruppo di affinità	1

Obiettivi formativi qualificanti della classe: L-18 Scienze dell'economia e della gestione aziendale

I laureati nei corsi di laurea della classe devono:

- possedere conoscenze di metodiche di analisi e di interpretazione critica delle strutture e delle dinamiche di azienda, mediante l'acquisizione delle necessarie competenze in più aree disciplinari: economiche, aziendali, giuridiche e quantitative;
- possedere un'adeguata conoscenza delle discipline aziendali, che rappresentano il nucleo fondamentale, declinate sia per aree funzionali (la gestione, l'organizzazione, la rilevazione), sia per classi di aziende dei vari settori (manifatturiero, commerciale, dei servizi, della pubblica amministrazione);

Sbocchi occupazionali e attività professionali previsti dai corsi di laurea sono nelle aziende, dove potranno svolgere funzioni manageriali o imprenditoriali, nelle pubbliche amministrazioni e nelle libere professioni dell'area economica.

Ai fini indicati, i curricula dei corsi di laurea della classe:

- comprendono in ogni caso la necessaria acquisizione di conoscenze fondamentali nei vari campi dell'economia e della gestione delle aziende, nonché i metodi e le tecniche della matematica finanziaria e attuariale, della matematica per le applicazioni economiche e della statistica;
- comprendono in ogni caso l'acquisizione di conoscenze giuridiche di base e specialistiche negli ambiti della gestione delle aziende private o pubbliche;
- comprendono in ogni caso l'acquisizione di conoscenze specialistiche in tutti gli ambiti della gestione delle aziende pubbliche e private e delle amministrazioni pubbliche;
- possono prevedere la conoscenza in forma scritta e orale di almeno due lingue dell'Unione Europea, oltre l'italiano;
- prevedono, in relazione ad obiettivi specifici di formazione professionale ed agli sbocchi occupazionali, l'obbligo di attività esterne con tirocini formativi presso aziende e organizzazioni pubbliche e private nazionali e internazionali.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

In relazione all'istituendo corso di Laurea (L) interclasse in Banca e finanza (L-18 – Scienze dell'economia e della gestione aziendale) presso la sede di Pordenone, il Nucleo di valutazione ha esaminato la documentazione, fornita dall'Area Servizi per la didattica, concernente in:

- ordinamento didattico che sarà inserito nella banca dati "SUA-CdS";
- documento di progettazione del corso di studio;
- dati indispensabili per la verifica del rispetto degli indicatori per l'accreditamento iniziale.

Il Nucleo di valutazione, prima di entrare nel dettaglio dell'analisi dei requisiti, ha riconosciuto la validità delle motivazioni alla base della proposta di istituzione del nuovo corso di studio (L18).

Al Nucleo di valutazione sono attribuiti i seguenti adempimenti:

- Art. 9 co. 2 del D.M. 270/04: Con apposite deliberazioni le università attivano i corsi di studio nel rispetto dei requisiti strutturali, organizzativi e di qualificazione dei docenti dei corsi determinati con decreto del Ministro nell'osservanza degli obiettivi e dei criteri della programmazione del sistema universitario, previa relazione favorevole del Nucleo di valutazione dell'università.
- Art. 8 co. 4 del D.Lgs. 19/2012: Ai fini dell'accreditamento, il Nucleo di valutazione interna dell'università verifica se l'istituendo corso è in linea con gli indicatori di accreditamento iniziale definiti dall'ANVUR e, solo in caso di esito positivo di tale verifica, redige una relazione tecnico-illustrativa, che l'università è tenuta a inserire, in formato elettronico, nel sistema informativo e statistico del Ministero.

Con riferimento a quanto, attualmente, previsto nell'all. A) del D.M. 47/2013 e nel successivo D.M. 1059/2013, la verifica dei requisiti di accreditamento del corso L in Banca e finanza compiuta dal Nucleo di valutazione ha dato esito positivo, come risulta dalla Relazione tecnico-illustrativa approvata in data 06/12/2016.

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

Il progetto di istituzione del corso di LT in Banca e Finanza con sede a Pordenone, risultato di una riflessione di lungo periodo e frutto della pluridecennale esperienza maturata dal Dipartimento di Scienze Economiche e Statistiche (Dies) sul fronte della didattica e della ricerca nell'ambito dei settori scientifico disciplinari SECS P09, P11 e S06, è stato più volte caldeggiato dal CCS della LM in Banca e Finanza. L'opportunità di istituire tale percorso è emersa altresì durante gli incontri, anche informali, avvenuti con i principali portatori di interesse regionali e nazionali, oltre che con alcuni esponenti della finanza internazionale. Il progetto è stato ampiamente discusso e condiviso nel corso delle consultazioni periodiche svolte con i membri del Comitato di Indirizzamento (composto dal Presidente di Banca Friuladria – gruppo Credit Agricole; dal Presidente della Federazione delle Bcc del Friuli Venezia Giulia; dal Presidente della fondazione CRUP) dell'omonimo corso di LM attualmente incardinato presso la sede di Udine. I risultati della progettazione sono stati presentati e discussi con le autorità e istituzioni presenti sul territorio di insediamento del nuovo corso di studi, onde verificare l'interesse rispetto al

progetto, la coerenza degli obiettivi formativi e la disponibilità a sostenere un corso che, trovando nell'omonima LM la naturale prosecuzione, consentirà di poter contare nella stessa sede sull'intera filiera (LT + LM in Banca e Finanza). Rispetto all'essenziale obiettivo di creare un prodotto formativo dotato di caratteri di originalità e innovazione e, al contempo, solido sul piano didattico, sono state tenute in debita considerazione le osservazioni avanzate dagli stakeholder, ovvero, da un lato, definire con cura le caratteristiche delle figure professionali che si vorrebbero creare e ciò al fine di progettare coerentemente il percorso di studio; dall'altro, di procedere alla formazione di profili in grado di costituire l'ossatura del futuro middle management delle banche e, più in generale, degli intermediari finanziari (ad oggi alle prese con profondi processi di ristrutturazione).

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

Il Comitato Regionale di Coordinamento Universitario del Friuli - Venezia Giulia

Valutati gli obiettivi formativi del corso, gli sbocchi occupazionali previsti e l'adeguatezza delle risorse di docenza e strutture che l'Ateneo può garantire a supporto della proposta;

Ritenuto che la proposta si inserisca positivamente nel quadro più generale dell'offerta didattica universitaria a livello regionale;

Considerato che la proposta è conforme agli obiettivi delineati nel piano strategico dell'Ateneo ed è coerente con la strategia dell'Offerta Formativa espressa nel documento sulle "Politiche di Ateneo e programmazione" richiesto dall'ANVUR;

esprime all'unanimità parere favorevole

all'istituzione del Corso di laurea in Banca e finanza, classe L-18, presso l'Università degli Studi di Udine.

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Il corso di laurea in Banca e Finanza si pone l'obiettivo di formare professionisti in grado di agire con adeguate competenze sia nell'ambito di aziende finanziarie e non (gestore della relazione creditizia, gestore dei portafogli d'investimento, gestore del piano previdenziale-pensionistico, gestore delle coperture dei rischi patrimoniali e personali), sia nello svolgimento della libera professione, tra i quali, a titolo esemplificativo, si individuano, quali profili pertinenti, i promotori finanziari, i consulenti indipendenti, i broker assicurativi, i consulenti aziendali specialisti nella pianificazione e gestione finanziaria. L'insieme degli insegnamenti proposti è rivolto tanto alla comprensione dei fenomeni che connotano l'economia aziendale quanto alla comprensione in chiave critica delle problematiche connesse alla gestione della finanza d'impresa, delle caratteristiche giuridico e tecnico operative dei processi e dei prodotti dell'intermediazione creditizia, delle assicurazioni e della gestione mobiliare (riconducibile all'attività svolta da SIM e SGR). Tale impostazione consente di definire profili professionali capaci di ricoprire ruoli di base e intermedi, nel campo della gestione di imprese a carattere finanziario, in ambito di gestione della funzione finanza presso imprese non finanziarie e nel settore della consulenza aziendale e mobiliare. Per conseguire tali obiettivi:

- In ambito economico-aziendale si affrontano i temi di base, opportunamente contestualizzati sul piano storico e sistemico, utili per poi approfondire gli aspetti legati alla gestione delle imprese e alla comprensione dei complessi contesti in cui le stesse agiscono
- In ambito giuridico si delineano le conoscenze volte alla comprensione dei profili dei contratti, delle società e, più in generale, dei rapporti economici intercorrenti tra i diversi operatori (pubblici e privati);
- In ambito matematico-statistico si rafforzano le competenze di carattere quantitativo e gli strumenti di base e di livello specialistico per la misurazione dei fenomeni economico-aziendali.

Inoltre, quali elementi distintivi e caratterizzanti del corso di studio, verranno presentati e approfonditi argomenti e indagini relativi alle discipline di natura finanziaria connesse ai prodotti e servizi in uso nei diversi comparti dell'intermediazione quali quelli offerti da banche, assicurazioni, fondi comuni, fondi pensione e società di brokeraggio di strumenti finanziari.

Al termine del percorso formativo, lo studente, giovandosi vuoi dell'insieme dei contenuti di base e specialistici offerti, vuoi delle conoscenze linguistiche e delle esperienze di tirocinio maturate, sarà in possesso di competenze funzionali all'accesso al mercato del lavoro negli ambiti già precedentemente descritti.

Si ritiene che il quadro formativo descritto, adeguatamente articolato e approfondito in correlazione agli obiettivi caratterizzanti il percorso di studi, possa garantire/fornire agli studenti una preparazione organica e soddisfacente.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7).

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Lo studente per effetto dell'acquisizione della LT in Banca e Finanza avrà maturato una serie di conoscenze diversamente contraddistinte. Da un lato, avrà appreso i fondamenti dell'economia d'azienda, attraverso lo studio dei profili gestionali, giuridici e matematici che connotano tale ambito, e dall'altro, si sarà perfezionato nell'analisi degli aspetti tecnico – operativi caratterizzanti le attività svolte dalle istituzioni agenti nel campo dell'intermediazione finanziaria. Il combinato disposto dei due ambiti descritti (e sviluppati attraverso l'utilizzo di aggiornati e innovativi testi di riferimento) consente allo studente di disporre di una serie di conoscenze di avanguardia, oltre che fondamentali e di base, nella gestione dei profili professionali di riferimento per il corso di studio. La capacità di comprensione viene testata principalmente attraverso verifiche realizzate non solo alla conclusione dei singoli insegnamenti (per effetto della tradizionale prova di esame), ma anche a livello intermedio, tramite esercitazioni, lavori di gruppo, laboratori di approfondimento, ecc. che, attraverso differenti gradi di interazione con i docenti, esperti esterni e gli ulteriori studenti, consentano una puntuale e completa disamina delle abilità progressivamente acquisite attraverso lo studio individuale e la partecipazione alle lezioni.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Gli obiettivi formativi del corso di studio sono volti in larga misura a creare specifiche capacità presso i laureati, in termini di concreta applicazione delle conoscenze apprese. Ciò significa che il profilo che si intende proporre consentirà al laureato una chiara e completa comprensione sia dei principali aspetti tecnico - operativi inerenti alle discipline oggetto di insegnamento, sia dei contesti professionali di riferimento. Le competenze maturate dovranno permettere ai laureati di elaborare soluzioni autonome e originali relativamente ai problemi che connoteranno l'ambito professionale di inserimento. Tali competenze verranno testate principalmente attraverso verifiche realizzate non solo alla conclusione dei singoli insegnamenti (per effetto della tradizionale prova di esame), ma anche a livello intermedio, attraverso differenti gradi di interazione con i docenti dei corsi (es. attività laboratoriali, seminari, case study, etc.)

Autonomia di giudizio (making judgements)

Il percorso formativo della LT in Banca e Finanza consente l'acquisizione di conoscenze e capacità utili al fine di: analizzare e interpretare, con fondamento e rigore metodologico, oltre che in prospettiva storica, informazioni di carattere descrittivo – qualitativo riguardanti problematiche aziendali di diverso genere; identificare e applicare soluzioni a specifici problemi gestionali, ricorrendo all'uso di dati preventivamente raccolti; elaborare e formulare giudizi autonomi rispetto a fattispecie operative di natura interdisciplinare. Lo sviluppo di abilità specifiche in ordine a valutazioni e giudizi appropriati da definire in differenti ambiti professionali viene garantita dal corso di studio attraverso il ricorso ad esercitazioni, lavori di gruppo, esame finale, per le singole discipline impartite. Tali verifiche rappresentano dei momenti di rielaborazione di informazioni, di formulazione di soluzioni e strategie operative, di sviluppo di capacità di relazione all'interno di gruppi strutturati e, in definitiva, costituiscono i fondamentali presupposti nei processi di elaborazione di costrutti concettuali autonomi e originali.

Abilità comunicative (communication skills)

La capacità degli studenti di reggere contraddittori, di trasmettere con chiarezza ed efficacia informazioni, idee, problemi e soluzioni rispetto a fenomeni economici generali e a particolari fattispecie aziendali rappresentano degli obiettivi non secondari per il corso di studio. La trattazione di casi, il sostenimento di prove orali, la presentazione di un elaborato finale, la discussione di lavori di gruppo assegnati, ecc., costituiscono di conseguenza un efficace banco di prova attraverso il quale testare le abilità nell'illustrazione e nella comunicazione di contenuti tecnico - operativi, contraddistinti da un adeguato rigore scientifico nell'esposizione e ciò sia nei confronti di interlocutori dotati di competenze specialistiche, che non. Al fine di consentire una più efficace comprensione nei destinatari delle comunicazioni, specie a fronte di informazioni di carattere quantitativo o comunque di natura complessa, si incentiva l'uso di supporti informatici volti a rendere più chiara l'esposizione dei temi trattati.

Capacità di apprendimento (learning skills)

Il laureato in Banca e Finanza deve acquisire e consolidare una serie di conoscenze in ambito aziendale, a carattere multidisciplinare, per poi affinare la preparazione rispetto ai temi dell'intermediazione finanziaria, con specifico riferimento ai profili tecnici, giuridici e matematico - statistici dei prodotti offerti e degli strumenti in uso e alle caratteristiche e modelli della finanza aziendale. Ciò gli consente di affrontare il successivo percorso di laurea magistrale con un elevato livello di solidità e rigore scientifico, come pure di autonomia nello studio. In particolare, l'insieme delle verifiche realizzate nel corso dell'intera carriera triennale (esame finale, lavori di gruppo, esercitazioni individuali, ecc.) permettono di misurare le capacità dello studente circa gli approfondimenti e la comprensione di singoli argomenti, lo sviluppo di idee originali, il confronto con le opinioni espresse dal docente e dai colleghi.

Conoscenze richieste per l'accesso (DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)

Per essere ammessi al corso di laurea occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo dalla vigente normativa. I prerequisiti per una proficua frequenza al corso sono:

- una buona cultura generale;
- un'adeguata conoscenza dei principi di base della matematica;
- un'adeguata conoscenza della lingua inglese (livello B1);
- conoscere gli elementi di base dell'informatica (software applicativi di uso comune).

La preparazione posseduta in Matematica e in Inglese verrà accertata mediante test di valutazione, secondo le modalità indicate nel Manifesto degli Studi di Banca e Finanza: eventuali lacune iniziali verranno colmate attraverso specifiche attività formative durante il primo anno di corso.

Caratteristiche della prova finale (DM 270/04, art 11, comma 3-d)

La prova finale consiste nella predisposizione di un elaborato (redatto in italiano o in inglese), corredato da una adeguata ricerca bibliografica, che approfondisca un tema trattato nell'ambito degli insegnamenti svolti durante il triennio. Le modalità della prova finale sono specificate nel Regolamento Didattico del corso di laurea.

Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

Al fine di rappresentare in modo efficace le motivazioni che giustificano l'attivazione di un CdS di nuova istituzione, gioverà ripercorrere sinteticamente il processo che ha condotto all'attuale struttura dell'offerta formativa in ambito economico-statistico dell'Ateneo di Udine. In particolare, nel 1985 venne istituita la Facoltà di Scienze Economiche e Bancarie successivamente trasformata in Economia Bancaria (laurea triennale e laurea specialistica) e quindi, a seguito delle riforme intercorse, nella sola laurea magistrale in Banca e Finanza, mantenendo però all'interno del corso di laurea in Economia Aziendale, un curriculum dedicato. Il corso perse quindi la sua autonomia e ciò ebbe per diversi anni pesanti ricadute sulla laurea magistrale omonima, in termini di attrattività per gli studenti potenziali. In virtù dei buoni ritorni occupazionali registrati negli anni, delle proiezioni di medio periodo sulla domanda di laureati con il profilo proposto (si vedano in proposito i dati Unioncamere, Ministero del Lavoro e FSE) e del crescente interesse verso la disciplina da parte degli attori del mercato locale, nazionale e internazionale, si è ritenuto opportuno ridare autonoma configurazione al corso triennale in oggetto. Ciò è avvenuto tenendo conto del mutato contesto di riferimento endogeno ed esogeno, che ha richiesto una diversa taratura e caratterizzazione degli insegnamenti proposti con un duplice scopo, ovvero da un lato di consentire la possibilità di immediato accesso a occupazioni nei diversi ambiti dell'intermediazione finanziaria (banche, assicurazioni, confidi, società di gestione del risparmio, consulenza indipendente, ecc.) e dall'altro di fornire contenuti formativi funzionali a intraprendere con successo percorsi di livello avanzato, quali la laurea magistrale in Banca e Finanza.

In relazione a tali aspetti, nei periodici confronti con gli stakeholder è emerso che l'istituzione di un corso di laurea in Banca e Finanza presso la sede di Pordenone (cui seguirebbe il trasferimento della LM attualmente presente presso la sede di Udine) risulta fortemente auspicabile per le seguenti ragioni:

- 1) esso permette una focalizzazione sulle diverse problematiche operativo-gestionali degli intermediari finanziari rispetto alle altre tipologie d'impresa (quest'ultime oggetto di studio nel corso di laurea in Economia Aziendale). Tale obiettivo si ritiene possa essere conseguito attraverso una declinazione fortemente operativa dei temi oggetto di studio nei diversi insegnamenti;
- 2) esso permette un approfondimento delle tematiche relative al funzionamento e all'evoluzione dei mercati finanziari come pure degli strumenti in essi trattati (aspetti non affrontati nei corsi generalisti di ambito economico);
- 3) esso permette di formare inedite figure professionali di riferimento per l'intermediazione finanziaria, quali il gestore della relazione creditizia, il gestore dei portafogli d'investimento, il gestore del piano previdenziale-pensionistico, il gestore delle coperture dei rischi patrimoniali e personali. A queste figure si aggiungono professioni di natura indipendente (promotori finanziari, consulenti indipendenti, broker assicurativi, consulenti aziendali specialisti nella pianificazione e gestione finanziaria.). Le figure professionali indicate attualmente non sono infatti previste tra gli obiettivi del corso della medesima classe presente in Ateneo;
- 4) esso permette di assicurare la coerenza con le strategie di sviluppo dell'Ateneo e del territorio, potendo contribuire in modo significativo a formare dei profili funzionali alla crescita delle imprese e, più in generale, al loro sostegno, anche in situazioni congiunturali sfavorevoli.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Il profilo professionale del laureato in Banca e Finanza fa riferimento principalmente ad attività riconducibili all'intermediazione creditizia, alle assicurazioni, alla gestione mobiliare (SIM e SGR) e alla libera professione nell'ambito della consulenza finanziaria.

funzione in un contesto di lavoro:

Il Corso di Laurea Triennale in Banca e Finanza ha l'obiettivo di consentire l'acquisizione e lo sviluppo di competenze fondamentali, generali e specifiche, nell'ambito della finanza e della gestione finanziaria dell'azienda, sia nella prospettiva del soggetto interno (direzione d'azienda), sia nella prospettiva del soggetto esterno (consulente d'azienda), oltreché competenze trasversali in ambito economico, giuridico e quantitativo. Nella fattispecie, il laureato triennale in Banca e Finanza acquisisce le tecniche e le metodologie tipiche dell'analisi economico-finanziaria d'azienda, della pianificazione finanziaria, della selezione degli investimenti e delle decisioni di finanziamento in ogni tipologia d'azienda; apprende, in particolare, le tecniche operative delle aziende del settore bancario, finanziario e assicurativo, con specifico riferimento alle caratteristiche e modalità d'uso dei prodotti utilizzati.

competenze associate alla funzione:

Il laureato triennale in Banca e Finanza attraverso:

- l'acquisizione di solide conoscenze nell'ambito dell'Economia degli Intermediari Finanziari, mediante la loro declinazione in termini di ruolo e funzioni rispetto ai complessi processi di risparmio-investimento, ovvero di intermediazione;
- l'apprendimento di tecniche operative nell'ambito della Tecnica Bancaria, Assicurativa e del Mercato Mobiliare, con specifico dettaglio dei prodotti creditizi, assicurativo-previdenziali e dei valori mobiliari (come pure dei mercati in cui quest'ultimi sono trattati);
- il conseguimento di specifiche conoscenze nell'ambito dell'Economia Aziendale, con particolare riguardo a strumenti, caratteristiche, condizioni di funzionamento e complessità delle diverse tipologie di imprese;
- lo studio degli aspetti connessi alla misurazione dei fenomeni aziendali nelle diverse aree di gestione, ma in particolare modo nell'ambito delle funzioni a natura finanziaria;
- l'ottenimento di una preparazione interdisciplinare e multidisciplinare in ambito economico, giuridico e quantitativo, oltre che alla maturazione le conoscenze storiche essenziali a fini di una corretta comprensione dei principali problemi dell'economia; sarà in grado di gestire con competenze di adeguato livello sia gli incarichi ottenibili presso aziende del settore finanziario, sia le funzioni proprie dell'area finanza d'impresa presso aziende di altro genere.

sbocchi occupazionali:

Il Corso di Laurea Triennale in Banca e Finanza offre sbocchi professionali nell'ambito degli intermediari finanziari (creditizi, assicurativi e mobiliari), delle imprese (segnatamente nell'area della finanza) e nell'esercizio delle libere professioni (in particolare come consulente indipendente, promotore finanziario o broker assicurativo). Più nello specifico:

- Nell'area bancaria il percorso di studi offre opportunità occupazionali nell'ambito della funzione creditizia e dei processi di affidamento così come, più in generale, nell'area dell'intermediazione mobiliare;
- Nell'area assicurativa si aprono sbocchi occupazionali nell'ambito della consulenza in materia previdenziale e assicurativa, nonché della distribuzione di prodotti assicurativi per i diversi rami di attività;
- Nell'area della finanza mobiliare il Corso di Laurea offre rilevanti opportunità d'impiego, specie per le professioni connesse alla gestione delegata dei risparmi;
- Nelle imprese non a carattere finanziario si presentano possibilità di qualificato inserimento nell'ambito del management funzionale nelle diverse aree aziendali e, più nello specifico, nell'ambito dell'area finanza (analisi finanziaria d'impresa, pianificazione finanziaria e gestione dei rapporti col sistema bancario);
- Il laureato potrà, altresì, scegliere la libera professione, in particolare nell'ambito della consulenza aziendale, nonché come promotore finanziario, consulente indipendente o broker assicurativo, in conformità ai requisiti disciplinari previsti dall'ordinamento per tali ultime professioni.

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

- Periti, valutatori di rischio e liquidatori - (3.3.2.4.0)
- Tecnici dei contratti di scambio, a premi e del recupero crediti - (3.3.2.6.1)
- Tecnici del lavoro bancario - (3.3.2.2.0)
- Agenti assicurativi - (3.3.2.3.0)
- Tecnici della gestione finanziaria - (3.3.2.1.0)
- Agenti di borsa e cambio, tecnici dell'intermediazione titoli e professioni assimilate - (3.3.2.5.0)

Il corso consente di conseguire l'abilitazione alle seguenti professioni regolamentate:

- agrotecnico laureato
- esperto contabile
- perito agrario laureato

Il rettore dichiara che nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 40 crediti dagli altri corsi e curriculum della medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 c.2.

Attività di base

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Economico	SECS-P/12 Storia economica	9	9	8
Aziendale	SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari	9	9	8
Statistico-matematico	SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie	9	9	6
Giuridico	IUS/01 Diritto privato	9	9	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 28:		36		

Totale Attività di Base	36 - 36
--------------------------------	---------

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Aziendale	SECS-P/07 Economia aziendale SECS-P/09 Finanza aziendale SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari	32	48	32
Economico	SECS-P/01 Economia politica	9	18	8
Statistico-matematico	SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie	15	24	10
Giuridico	IUS/04 Diritto commerciale	15	24	12
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 62:		-		

Totale Attività Caratterizzanti	71 - 114
----------------------------------------	----------

Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	SECS-P/02 - Politica economica SECS-P/03 - Scienza delle finanze SECS-P/04 - Storia del pensiero economico SECS-P/05 - Econometria SECS-P/06 - Economia applicata SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese SECS-P/10 - Organizzazione aziendale SECS-S/01 - Statistica	18	18	18

Totale Attività Affini	18 - 18
-------------------------------	---------

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	18
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3	3
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	-
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	6	6
	Tirocini formativi e di orientamento	0	6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		-	-
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		27 - 39	

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	152 - 207

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e non in ambiti di base o caratterizzanti : SECS-P/02 , SECS-P/03 , SECS-P/06 , SECS-P/08 , SECS-P/10 , SECS-S/01)

Nel rispetto degli obiettivi formativi qualificanti la Classe L-18, Scienze dell'economia e della gestione aziendale, il Corso di Laurea in Banca e Finanza consente l'acquisizione delle conoscenze fondamentali generali e specifiche necessarie a coprire settori professionali di middle management nell'ambito di intermediari finanziari, presso la funzione finanziaria dell'impresa e per lo svolgimento di libera professione di tipo consulenziale (promotori finanziari, broker assicurativi e consulenti finanziari d'impresa).

In particolare, per quanto attiene al SSD SECS-P/08 di Economia e Gestione delle Imprese, la necessità del suo inserimento si rinvia negli obiettivi formativi del corso ovvero nella corretta e adeguata preparazione di uno dei profili professionali di riferimento (consulente aziendale, in particolare per l'area finanza). La conoscenza dei contenuti degli aspetti caratterizzanti l'economia e la gestione delle imprese rappresenta un prerequisito fondamentale per garantire un corretto approccio alle tematiche affrontate dai laureati una volta acceduti al mondo del lavoro.

Per quanto concerne l'inserimento del SSD SECS-S/01 di Statistica, si ritiene che la capacità di affrontare e risolvere le differenti problematiche connesse alle attività svolte presso gli intermediari finanziari, e più in generale nel mondo economico, siano garantite da competenze di tipo quantitativo. Le analisi dei dati, la creazione di data set campione, l'interpretazione in ottica statistica dei risultati sono capacità da possedere in modo imprescindibile per accedere a tutte le professioni a cui indirizza il corso di laurea.

Inoltre al fine di garantire competenze ritenute strategiche nella definizione di ulteriori profili professionali, si è deciso di inserire i seguenti settori: SECS-P/02 Politica Economica; SECS-P/03 Scienza delle Finanze; SECS-P/04 Storia del pensiero economico; SECS-P/05 Econometria; SECS-P/06 Economia applicata; SECS-P/10 Organizzazione Aziendale.

Note relative alle altre attività

L'intervallo di crediti introdotto per le Attività a scelta dello studente, la Prova finale e le Ulteriori attività formative (ex articolo 10, comma 5 lettera d) intendono garantire al percorso formativo, anche in prospettiva futura, la flessibilità necessaria all'offerta delle diverse competenze utili all'inserimento nel mondo del lavoro.

Note relative alle attività di base

Le attività di base individuate trovano la loro motivazione nella necessità fornire le competenze ritenute propedeutiche rispetto alla formazione di competenze da un lato spendibili nel mercato del lavoro di riferimento, e dall'altro necessarie per poter accedere proficuamente al secondo livello. Il totale dei crediti attribuiti a tali attività è pari a 36 cfu.

Note relative alle attività caratterizzanti

Le competenze caratterizzanti il profilo derivano principalmente dai settori scientifico disciplinari SECS-P/11 SECS-P/09 SECS-P/07 e SECS-S/06 IUS/04. Tali settori consentono di incanalare in modo coerente i contenuti necessari a sviluppare conoscenza e capacità originali e innovative, conformi al progetto del corso anche in funzione della possibilità di prosecuzione nel secondo livello.. Il numero totale dei crediti riservati alle Attività caratterizzanti è comunque ampiamente superiore a quelli previsti per la classe.

RAD chiuso il 20/02/2017